

COPIA WEB

Deliberazione N. 6

In data 30.01.2017

Prot. N. 3433

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

DIFFIDA AD ADEMPIERE EX ART. 3 BIS COMMA 1 BIS DELLA D.L. N. 138/2011 – SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno duemiladiciassette addi **TRENTA** del mese di **GENNAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del 24/01/2017, prot. n°1036, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris	*	
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. /

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO

Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DIFFIDA AD ADEMPIERE EX ART. 3 BIS COMMA 1 BIS DELLA D.L. N. 138/2011 – SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-*bis* della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

PRESO ATTO che:

- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino. I Consigli di Bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/2012 sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra cui rientra il bacino Brenta in cui ricade il Comune di Rossano Veneto;

VISTA la deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 1117 del 1 luglio 2014, pubblicata in BURV n. 78 del 12 agosto 2014, di approvazione dello schema di convenzione-tipo per la costituzione ed il funzionamento dei Consigli di Bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e di conferma dell'individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 150/2013, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15 e l'art. 3-*bis*, comma 1-*bis*, del D.L. n. 138/2011, nella formulazione novellata dalla legge n. 190/2014;

VISTA la diffida trasmessa dalla Regione Veneto a firma del Presidente Dott. Luca Zaia, Prot. Gen.le 62 del 03/01/2017, con la quale si intima agli enti facenti parte del Bacino "Brenta", di approvare lo schema di convenzione tipo per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di bacino Brenta, afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, entro 30 giorni dal ricevimento, avvisando altresì che decorso inutilmente il termine, la Regione Veneto procederà con l'azione sostitutiva nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, mediante la nomina di un Commissario *ad acta* ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis del DL n. 138/2011, con l'addebito di ogni relativo onere;

VISTO, dunque, ed esaminato il testo della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti;

RITENUTO di approvarlo e contestualmente di individuare il Sindaco *pro tempore* ad intervenire alla stipula in nome e per conto del Comune di Rossano Veneto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R.V. n. 52/2012 e ss.mm.ii. la costituzione del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti è preordinata al perseguimento delle seguenti finalità:

- favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, degli enti locali ricadenti nel bacino territoriale;

- esercitare in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso il Consiglio di Bacino;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), pt. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato B**);

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, lo schema di Convenzione – Statuto per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ai sensi della Legge Regionale Veneto 31 dicembre 2012, n. 52, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale Veneto 2 aprile 2014 n.11, riportato nell'**Allegato A**) al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;

2. di dare atto che, ai sensi della vigente normativa, la convenzione verrà sottoscritta dal Sindaco *pro tempore*, in nome e per conto del Comune di Rossano Veneto, autorizzandolo sin d'ora a porre in essere le modifiche meramente formali che si rendessero necessarie/opportune in sede di sottoscrizione.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

**CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER
I RIFIUTI" AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO
REGIONALE, IN CONFORMITA' ALL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS.
18 AGOSTO 2000, N. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"-----**

**SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONI DIGITALI
AUTENTICATE ai sensi articolo 15, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27
del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82-----**

Tra i seguenti Enti:-----

- **Comune di ASIAGO**, con sede municipale in Asiago (VI), Piazza II
Risorgimento n. 6, C.F. 84001350242, P.Iva 00467810248, rappresentato nel
presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel
certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di BASSANO DEL GRAPPA**, con sede municipale in Bassano
del Grappa (VI), Via Matteotti n. 39, C.F. e P.Iva 00168480242, rappresentato
nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione,
nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di BORGORICCO**, con sede in Borgoricco (PD), Viale Europa n.
10, C.F. 80008850283, P.Iva 01502870288, rappresentato nel presente atto
dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di
autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CADONEGHE**, con sede municipale in Cadoneghe (PD),
Piazza Insurrezione n. 1, C.F. 80008870281, P.Iva 00737340281,

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 6 del 30/01/2012

rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CAMPODARSEGO**, con sede municipale in Campodarsego (PD), Piazza Europa n. 1, C.F. 80008910285, P.Iva 00648960284, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CAMPODORO**, con sede in Campodoro (PD), Via Municipio n. 2, C.F. 80008930283, P.Iva 01777740281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto-----

- **Comune di CAMPOLONGO SUL BRENTA**, con sede municipale in Campolongo sul Brenta (VI), Piazza Roma n. 3, C.F. e P.Iva 00460540248, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CAMPOSAMPIERO**, con sede municipale in Camposampiero (PD), Piazza Castello n. 35, C.F. 80008970289, P.Iva 00686700287, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto -----

- **Comune di CAMPO SAN MARTINO**, con sede municipale in Campo S. Martino (PD), Via Breda n. 2, C.F. e P.Iva 01526860281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CARMIGNANO DI BRENTA**, con sede municipale in

Carmignano di Brenta (PD), Piazza Marconi n. 1, C.F. 81000410282, P.Iva 01573490289, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CARTIGLIANO**, con sede municipale Cartigliano (VI) in Piazza della Concordia n. 1, C.F. e P.Iva 00521900241, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CASSOLA**, con sede in Cassola (VI), piazza Aldo Moro n. 1, C.F. 82000790244, P.Iva 00244550240, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CERVARESE SANTA CROCE**, con sede municipale in Cervarese Santa Croce, loc. Fossona, (PD), Piazza Aldo Moro n. 9, C.F. 80009270283, P.Iva 01507250288, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CISMON DEL GRAPPA**, con sede in Cismon del Grappa (VI), Piazza I Maggio n 3, C.F. e P.Iva 00561780248, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CITTADELLA**, con sede municipale in Cittadella (PD), Via Indipendenza n. 41, C.F. 81000370288, P.Iva 00731540282, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CONCO**, con sede municipale in Conco (VI), Viale Marco Poli n. 2, C.F. 91011400248, P.Iva 00297410243, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di CURTAROLO**, con sede municipale in Curtarolo (PD), Via Gorizia n. 2, C.F. 80009430283, P.Iva 01034840288, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ENEGO**, con sede municipale in Enego (VI), Piazza San Marco n. 1, C.F. e P.Iva 00460560246, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di FONTANIVA**, con sede in Fontaniva (PD), Piazza Umberto I n. 1, C.F. 81000430280, P.Iva 01545800284, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di FOZA**, con sede in Foza (VI), Via Roma n. 2, C.F. e P.Iva 00537800245, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di GALLIERA VENETA**, con sede in Galliera Veneta (PD), Via Roma n. 174, C.F. 81000450288, P.Iva 00817700289, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di GALLIO**, con sede municipale in Gallio (VI), Via Roma n. 2,

C.F. 84001130248, P.Iva 00174060244, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di GALZIGNANO TERME**, con sede municipale in Galzignano Terme (PD), Piazza Marconi n. 1, C.F. 82005250285, P.Iva 01817270281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di GAZZO**, con sede municipale in Gazzo (PD), Via IV Novembre n. 1, C.F. 81000470286, P.Iva 01027280286, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di GRANTORTO**, con sede municipale in Grantorto (PD), Via Roma n. 18, C.F. 81000490284, P.Iva 00982920282, rappresentati nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di LIMENA**, con sede municipale in Limena (PD), Via Roma n. 44, C.F. e P.Iva 00327150280, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di LOREGGIA**, con sede municipale in Loreggia (PD), Via Roma n. 6, C.F. 80009470289, P.Iva 00729710285, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di LUSIANA**, con sede municipale in Lusiana (VI), Piazza IV Novembre n. 1, C.F. 84000630248, P.Iva 00402110241, rappresentato nel

presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MAROSTICA** con sede municipale in Marostica (VI), Via Tempesta n. 17, C.F. 82000830248, P.Iva 00255650244, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MASON VICENTINO**, con sede municipale in Mason Vicentino (VI), Via G. Marconi n. 56, C.F. e P.Iva 00434480240, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MASSANZAGO**, con sede municipale in Massanzago (PD), Via Roma n. 59, C.F. 80009530280, P.Iva 00703310284, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MESTRINO**, con sede municipale in Mestrino (PD), Piazza IV Novembre n. 30, C.F. 80009550288, P.Iva 01097420283, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MOLVENA**, con sede municipale in Molvena (VI), Via Roma n. 86, C.F. e P.Iva: 00520270240, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MONTEGROTTO TERME**, con sede municipale in Montegrotto Terme (PD), Piazza Roma n. 1, C.F. 80009590284, P.Iva 01061470280, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata,

unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di MUSSOLENTE**, con sede municipale in Mussolente (VI), Piazza della Vittoria n. 1, C.F. e P.Iva: 00262470248, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di NOVE**, con sede municipale in Nove (VI), Piazza De Fabris n. 4, C.F. e P.Iva 00295870240, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di NOVENTA PADOVANA**, con sede in Noventa Padovana (PD), Via Roma n. 4, C.F. 80009610280, P.Iva 01471180289, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di PIANEZZE**, con sede municipale in Pianezze (VI), Piazza IV Novembre n 11, C.F. e P.Iva 00518190244, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di PIAZZOLA SUL BRENTA**, con sede municipale in Piazzola sul Brenta (PD) in Viale Silvestro Camerini n. 3, C.F. 80009670284, P.Iva 00962850285, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di PIOMBINO DESE**, con sede in Piombino Dese (PD), Piazza A. Palladio n. 1, C.F 80009710288, P.Iva 00648560282, rappresentato nel

presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di POVE DEL GRAPPA**, con sede municipale in Pove del Grappa (VI), Via Costantina n. 2, C.F. 91013460240 P.Iva 00477060248, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di POZZOLEONE**, con sede municipale in Pozzoleone (VI) Via Roma n. 5, C.F. 80007870241, P.Iva 02234930242, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ROANA**, con sede municipale in Roana (VI), Via Milano n. 32, C.F. e P.Iva 00256400243, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ROMANO D'EZZELINO**, con sede municipale in Romano d'Ezzelino (VI), Via Generale Gaetano Giardino n. 1, C.F. e P.Iva 00258950245, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ROSA'**, con sede municipale in Rosà (VI), Piazza della Serenissima n. 1, C.F. e P.Iva 00276370244, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ROSSANO VENETO**, con sede municipale in Rossano Veneto (VI), Piazza Marconi n. 4, C.F./P.Iva 00261630248, rappresentato nel presente

atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ROTZO**, con sede municipale in Rotzo (VI), Via Roma n. 49, C.F. 84001030240, P.Iva 00572760247, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di ROVOLON**, con sede municipale in Rovolon (PD), Piazza G. Marconi n. 1, C.F. 80009910284, P.Iva 01451510281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di RUBANO**, con sede in Rubano (PD), Via A. Rossi n. 11, C.F. 80009970288, P.Iva 01740610280, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SACCOLONGO**, con sede municipale in Saccolongo (PD), Via Roma n. 27, C.F. 80009990286, P.Iva 01877550283, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE**, con sede municipale a San Giorgio delle Pertiche (PD), in Via Canonica n. 4, C.F. e P.Iva 00682290283, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SAN GIORGIO IN BOSCO**, con sede municipale a San Giorgio in Bosco (PD), Vicolo Bembo n. 1, C.F. e P.Iva 00682280284,

rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SAN MARTINO DI LUPARI**, con sede municipale a San Martino di Lupari (PD), Largo Europa n. 5, C.F. 81000530287, P.Iva 00647630284, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SAN NAZARIO**, con sede municipale a San Nazario (VI), Via Roma n. 56, C.F./P.Iva 00223800244, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SAN PIETRO IN GU**, con sede municipale a San Pietro in Gu (PD), Piazza Grandina n. 37, C.F. 81000550285, P.Iva 01764300289, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE**, con sede municipale in Santa Giustina in Colle (PD), Piazza dei Martiri n. 3, C.F. 80010030288, P.Iva 00949560288, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SAONARA**, con sede municipale a Saonara (VI), Piazza Maria Borgato Soti n. 11, C.F. 80010090282, P.Iva 01478010281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SCHIAVON**, con sede municipale a Schiavon (VI), Piazza

Risorgimento n. 4, C.F. 00522840248, P.Iva 02906160243, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SELVAZZANO DENTRO**, con sede municipale a Selvazzano Dentro (PD), Piazza Guido Puchetti n. 1, CF 80010110288, P.Iva 01886500287, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di SOLAGNA**, con sede municipale a Solagna (VI) Via IV Novembre n. 43, C.F. e P.Iva 00459400248, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di TEOLO**, con sede municipale a Teolo (PD), Via Euganea Treponti n. 34, C.F.: 80010150284, P.Iva 01592510281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di TEZZE SUL BRENTA**, con sede municipale a Tezze sul Brenta (VI), Piazza della Vittoria n. 1, C.F. 91013510242, P.Iva 00216530246, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di TOMBOLO**, con sede municipale a Tombolo (PD), Via Vittorio Veneto n. 16, C.F. 81000570283, P.Iva 01903730289, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di TORREGLIA**, con sede municipale a Torreglia (PD), Largo Marconi n. 1, C.F. 80019110289, P.Iva 01805520283, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di TREBASELEGHE**, con sede municipale a Trebaseleghe (PD), Piazza Principe di Piemonte n. 12, C.F. 80010250282, P.Iva 00932400286, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VALSTAGNA**, con sede municipale a Valstagna (VI), Piazza San Marco n. 1, C.F. 8000930246, P.Iva 00464150242, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VEGGIANO**, con sede municipale a Veggiano (PD), Piazza F. Alberti n. 1, C.F. 80010290288, P.Iva 02180560282, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VIGODARZERE**, con sede municipale a Vigodarzere (PD), Via Ca' Pisani n. 74, C.F. 80010330282, P.Iva 00743100281, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VIGONZA**, con sede municipale a Vigonza (PD), Palazzo Arrigoni, Via Cavour n. 16, C.F. 80010350280, P.Iva 01480860285, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VILLA DEL CONTE**, con sede municipale a Villa Del Conte

(PD), Piazza Vittoria n. 12, C.F. 80010370288, P.Iva 00736110289, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VILLAFRANCA PADOVANA**, con sede municipale in Villafranca Padovana (PD), Piazza Marconi n. 6, C.F. 80016960280, P.Iva 01629720283, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

- **Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO**, con sede municipale in Villanova di Camposampiero (PD), Via Caltana n. 156, C.F. 80010390286, P.Iva 01511520288, rappresentato nel presente atto dalla persona indicata, unitamente al titolo di legittimazione, nel certificato di autenticazione in calce al presente atto;-----

PREMESSO CHE:-----

- con la Legge Regionale Veneto 31 dicembre 2012, n. 52, recante *“Nuove disposizioni per l’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e attuative dell’articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)”* – modificata, dapprima dalla Legge Regionale Veneto 7 febbraio 2014, n. 3 e, successivamente, dalla Legge Regionale Veneto 2 aprile 2014, n. 11, la Regione Veneto ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali;-----

- l'articolo 4 della predetta Legge Regionale n. 52 del 2012, ha scelto quale forma di cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo bacino territoriale la convenzione di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;-----

TUTTO CIÒ PREMESSO-----

- vista la convenzione-tipo approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1117 del 01 luglio 2014, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni;- tra gli enti locali partecipanti, come sopra costituiti, di cui al successivo 2 ricadenti nel bacino territoriale "Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti",-----
si conviene e si stipula quanto segue.-----

Art. 1 – Oggetto e finalità della convenzione -----

1. Al fine di favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, gli enti locali partecipanti di cui al successivo articolo 2, ricadenti nel bacino territoriale denominato "Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti", convengono di cooperare in conformità ai principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.

2. Dopo la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali ricadenti in ciascun bacino territoriale esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino, in conformità alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni.-----

3. Le funzioni esercitate nella cooperazione ed organizzazione di ciascun bacino territoriale devono essere svolte garantendo: -----

a. eguale cura ed indistinta attenzione per tutti gli enti locali partecipanti;-----

b. livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;-----

c. la gestione integrata dei rifiuti urbani esercitata sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;-----

d. il coordinamento tra gli enti appartenenti al bacino territoriale per la determinazione della tariffa;-----

e. la definizione dei contenuti del programma pluriennale degli interventi;-----

Art. 2 – Enti locali partecipanti-----

In conformità all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani operata nel territorio regionale con la L.R. 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni, e con i conseguenti provvedimenti attuativi, aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti comuni: **Comune di ASIAGO, Comune di BASSANO DEL GRAPPA, Comune di BORGORICCO, Comune di CADONEGHE, - Comune di CAMPODARSEGO, Comune di CAMPODORO, Comune di CAMPOLONGO SUL BRENTA, Comune di CAMPOSAMPIERO, Comune di CAMPO SAN MARTINO, Comune di CARMIGNANO DI BRENTA, Comune di CARTIGLIANO, Comune di CASSOLA, - Comune di CERVARESE SANTA CROCE, Comune di CISON DEL GRAPPA, Comune di CITTADELLA, Comune di CONCO, Comune di**

CURTAROLO, Comune di ENEGO, Comune di FONTANIVA, Comune di FOZA, Comune di GALLIERA VENETA, Comune di GALLIO, Comune di GALZIGNANO TERME, Comune di GAZZO, Comune di GRANTORTO, Comune di LIMENA, Comune di LOREGGIA, Comune di LUSIANA, Comune di MAROSTICA, Comune di MASON VICENTINO, Comune di MASSANZAGO, Comune di MESTRINO, Comune di MOLVENA, Comune di MONTEGROTTO TERME, Comune di MUSSOLENTE, Comune di NOVE, Comune di NOVENTA PADOVANA, Comune di PIANEZZE, Comune di PIAZZOLA SUL BRENDA, Comune di PIOMBINO DESE, Comune di POVE DEL GRAPPA, Comune di POZZOLEONE, Comune di ROANA, Comune di ROMANO D'EZZELINO, Comune di ROSA', Comune di ROSSANO VENETO, Comune di ROTZO, Comune di ROVOLON, Comune di RUBANO, Comune di SACCOLONGO, Comune di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE, Comune di SAN GIORGIO IN BOSCO, Comune di SAN MARTINO DI LUPARI, Comune di SAN NAZARIO, Comune di SAN PIETRO IN GU, Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, Comune di SAONARA, Comune di SCHIAVON, Comune di SELVAZZANO DENTRO, Comune di SOLAGNA, Comune di TEOLO, - Comune di TEZZE SUL BRENDA, Comune di TOMBOLO, Comune di TORREGLIA, Comune di TREBASELEGHE, Comune di VALSTAGNA, Comune di VEGGIANO, Comune di VIGODARZERE, Comune di VIGONZA, Comune di VILLA DEL CONTE, Comune di VILLAFRANCA PADOVANA, Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO, di seguito indicati come "enti locali partecipanti".----

Art. 3 – Costituzione del Consiglio di Bacino-----

1. Con l’approvazione e la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali partecipanti costituiscono, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni, un Consiglio di Bacino denominato “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti”, avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.-----

2. Il Consiglio di bacino ha sede in “Bassano del Grappa (VI)”, in

3. Gli enti locali partecipanti sottoscrivono la presente convenzione entro trenta giorni dall’approvazione della medesima, nel rispetto di quanto previsto nei propri statuti.-----

4. Il soggetto autorizzato alla sottoscrizione della convenzione è individuato da ciascun ente locale partecipante nell’atto di approvazione della medesima.-----

5. Il segretario dell’ente locale responsabile del coordinamento di cui al successivo articolo 5 può svolgere le funzioni di ufficiale rogante relativamente alla sottoscrizione della presente convenzione.-----

6. Con la sottoscrizione della presente convenzione il “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti” subentra nelle funzioni già di competenza dei soppressi “Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova UNO”, “Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino Padova DUE limitatamente al territorio dei Comuni di

Cadoneghe, Campodoro, Cervarese Santa Croce, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Villafranca Padovana”, Bacino Padova SUD limitatamente al comune di Galzignano Terme, “ATO Vicentino RU”, limitatamente ai Comuni di Asiago, Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cartigliano, Cassola, Cison del Grappa, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Pozzoleone, Roana, Romano d’Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Rotzo, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valstagna, di cui alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3.-----

7. Non rientra nelle specifiche funzioni attribuite al “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti” l’attività di gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Art. 4 – Durata e scioglimento della convenzione-----

1. La presente convenzione ha durata di venti anni a decorrere dalla sottoscrizione e può essere prorogata per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza.-----

2. La presente convenzione può essere sciolta anticipatamente alla sua scadenza solo per il venire meno dei fini per i quali è stata costituita.-----

Art. 5 - Ente locale responsabile del coordinamento-----

1. Gli enti locali partecipanti danno atto che l’ente locale responsabile del coordinamento per la costituzione del Consiglio di bacino rifiuti, è il Comune di Bassano del Grappa .-----

Art.6 – Quote di partecipazione-----

1. Le quote di partecipazione al “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti” sono determinate in rapporto all’entità della popolazione residente nel territorio di ciascun Ente locale partecipante, risultante dall’ultimo censimento ISTAT, e sono aggiornate dal “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti” medesimo entro sei mesi dalla pubblicazione del censimento.-----

2. Le quote di partecipazione in millesimi sono stabilite come segue: ----
Comune di ASIAGO quota di 11 millesimi, Comune di BASSANO DEL GRAPPA quota di 74 millesimi, Comune di BORGORICCO quota di 15 millesimi, Comune di CADONEGHE quota di 28 millesimi, Comune di CAMPODARSEGO quota di 24 millesimi, Comune di CAMPODORO quota di 5 millesimi, Comune di CAMPOLONGO SUL BRENTA quota di 1 millesimo, Comune di CAMPOSAMPIERO quota di 21 millesimi, Comune di CAMPO SAN MARTINO quota di 10 millesimi, Comune di CARMIGNANO DI BRENTA quota di 13 millesimi, Comune di CARTIGLIANO quota di 7 millesimi, Comune di CASSOLA quota di 24 millesimi, Comune di CERVARESE SANTA CROCE quota di 10 millesimi, Comune di CISMON DEL GRAPPA quota di 2 millesimi, Comune di CITTADELLA quota di 34 millesimi, Comune di CONCO quota di 4 millesimi, Comune di CURTAROLO quota di 12 millesimi, Comune di ENEGO quota di 3 millesimi, Comune di FONTANIVA quota di 14 millesimi, Comune di FOZA quota di 1 millesimo, Comune di GALLIERA VENETA quota di 12 millesimi, Comune di GALLIO quota di 4 millesimi, Comune di GALZIGNANO TERME quota di 8 millesimi, Comune di GAZZO quota di 7 millesimi, Comune di GRANTORTO quota di 8 millesimi, Comune di LIMENA quota di 13 millesimi,

Comune di LOREGGIA quota di 13 millesimi, Comune di LUSIANA quota di 5 millesimi, Comune di MAROSTICA quota di 24 millesimi, Comune di MASON VICENTINO quota di 6 millesimi, Comune di MASSANZAGO quota di 10 millesimi, Comune di MESTRINO quota di 19 millesimi, Comune di MOLVENA quota di 5 millesimi, Comune di MONTEGROTTO TERME quota di 19 millesimi, Comune di MUSSOLENTE quota di 13 millesimi, Comune di NOVE quota di 9 millesimi, Comune di NOVENTA PADOVANA quota di 19 millesimi, Comune di PIANÈZZE quota di 4 millesimi, Comune di PIAZZOLA SUL BRENTA quota di 19 millesimi, Comune di PIOMBINO DESE quota di 16 millesimi, Comune di POVE DEL GRAPPA quota di 5 millesimi, Comune di POZZOLEONE quota di 5 millesimi, Comune di ROANA quota di 7 millesimi, Comune di ROMANO D'EZZELINO quota di 25 millesimi, Comune di ROSA' quota di 24 millesimi , Comune di ROSSANO VENETO quota di 14 millesimi, Comune di ROTZO quota di 1 millesimi , Comune di ROVOLON quota di 8 millesimi, Comune di RUBANO quota di 27 millesimi, Comune di SACCOLONGO quota di 9 millesimi, Comune di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE quota di 17 millesimi, Comune di SAN GIORGIO IN BOSCO quota di 11 millesimi, Comune di SAN MARTINO DI LUPARI quota di 23 millesimi, Comune di SAN NAZARIO quota di 3 millesimi , Comune di SAN PIETRO IN GU quota di 8 millesimi, Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE quota di 12 millesimi, Comune di SAONARA quota di 17 millesimi, Comune di SCHIAVON quota di 5 millesimi, Comune di SELVAZZANO DENTRO quota di 38 millesimi, Comune di SOLAGNA

quota di 3 millesimi, Comune di TEOLO quota di 15 millesimi, Comune di TEZZE SUL BRENTA quota di 22 millesimi, Comune di TOMBOLO quota di 14 millesimi, Comune di TORREGLIA quota di 11 millesimi, Comune di TREBASELEGHE quota di 22 millesimi, Comune di VALSTAGNA quota di 3 millesimi, Comune di VEGGIANO quota di 8 millesimi, Comune di VIGODARZERE quota di 22 millesimi, Comune di VIGONZA quota di 38 millesimi, Comune di VILLA DEL CONTE quota di 10 millesimi, Comune di VILAFRANCA PADOVANA quota di 17 millesimi, Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO quota di 10 millesimi.-----

Art. 7 – Organi del Consiglio di bacino-----

1. Sono organi del “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti”:
- L’Assemblea di bacino;-----
 - Il Comitato di bacino;-----
 - Il Presidente;-----
 - Il Direttore;-----

Art. 8 – Composizione e durata dell’Assemblea di bacino-----

1. L’assemblea di bacino è formata dai legali rappresentanti degli enti locali partecipanti al Consiglio di bacino, o loro delegati, ed è presieduta da un presidente espresso dalla maggioranza dei componenti l’assemblea.-----
2. La rappresentanza degli enti locali partecipanti in seno all’Assemblea di bacino è determinata ai sensi dell’articolo 6 della presente convenzione.-----
3. Il mandato di rappresentanza cessa di diritto quando i legali

rappresentanti degli enti locali partecipanti sono sostituiti nella carica; analogamente cessa di diritto l'eventuale delegato qualora venga sostituito nella propria carica ovvero gli venga revocata la delega.-----

Art. 9 – Attribuzioni dell'Assemblea di bacino-----

1. L'Assemblea di bacino è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio di bacino.-----

2. Rientrano nelle attribuzioni dell'assemblea di bacino i seguenti atti fondamentali:-----

a. elezione del Comitato di bacino ;-----

b. elezione del Presidente scelto tra componenti dell'assemblea;-----

c. nomina del Direttore;-----

d. approvazione dello schema di regolamento per il funzionamento degli organi del Consiglio di Bacino nonché per la struttura operativa del medesimo;-----

e. approvazione della programmazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti definita sulla base della qualificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;-

f. individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale, regionale;-----

g. approvazione delle modalità organizzative del servizio integrato di gestione dei rifiuti e affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente;-----

h. approvazione della convenzione regolante i rapporti tra

Consiglio di bacino ed i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

- i. approvazione del piano tariffario ed i relativi aggiornamenti; ----
- j. vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore;-----
- k. approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi del Consiglio di bacino;-----
- l. proposizione alla Giunta Regionale di eventuali modifiche dei confini del bacino territoriale di gestione;-----
- m. individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;-----
- n. formulazione delle osservazioni sugli strumenti di pianificazione regionale in tema di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 10 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, ai sensi dell'articolo 199, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.-----

3. L'assemblea di bacino non può svolgere le funzioni elencate successivamente alla lettera a) del precedente comma 2 senza che il comitato di bacino sia stato eletto.-----

Art. 10 – Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea di bacino-----

1. L'Assemblea di bacino è validamente convocata quando siano presenti almeno la metà più uno degli enti locali partecipanti e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali di cui all'articolo 6, della presente convenzione.-----

2. Le deliberazioni dell'Assemblea di bacino relative alle lettere f), g),

h), e i) comma 2, dell'articolo 9, sono adottate con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli enti locali partecipanti purchè questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali; le restanti deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della metà più uno degli enti locali presenti.-----

3. Le votazioni dell'Assemblea di bacino sono palesi, fatte salve eventuali situazioni in cui è previsto lo scrutinio segreto.-----

4. Delle sedute dell'Assemblea di bacino è redatto sommario processo verbale a cura del Direttore. Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Direttore.-----

5. L'Assemblea di bacino è convocata nella prima seduta dal legale rappresentante del Comune responsabile del coordinamento di cui al precedente articolo 5; la convocazione è valida qualora rispetti la condizione prevista dal comma 1.-----

6. L'Assemblea di bacino convocata nella prima seduta elegge il Comitato di bacino e il Presidente del Consiglio di bacino, secondo le modalità indicate all'articolo 11.-----

7. Le procedure per la costituzione dell'Assemblea di bacino e la nomina del suo Presidente devono concludersi entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione da parte degli enti locali partecipanti. Nell'ipotesi di accertata inerzia, il Presidente della Giunta regionale, previa apposita diffida, provvede in via sostitutiva, con la nomina di un *commissario ad acta*, che dura in carica fino all'espletamento dell'incarico e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni, per l'attuazione degli adempimenti di cui al presente comma.-----

Art. 11 – Composizione, nomina e durata del Comitato di bacino-----

1. Il Comitato di bacino è composto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni.-----

2. L'elezione dei membri del Comitato di bacino, escluso il presidente, avviene sulla base di liste bloccate, sottoscritte da un numero minimo di componenti dell'assemblea che rappresentino complessivamente almeno il 30% degli enti locali partecipanti, calcolati sia in termini numerici sia in termini di rappresentanza. Le liste devono essere presentate entro il quinto giorno antecedente la data della seduta dell'assemblea elettiva; a tale scopo fa fede la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo dell'ente locale responsabile del coordinamento nel caso della prima assemblea per la costituzione del Consiglio di bacino, oppure la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo del Consiglio di bacino medesimo, una volta che sia stato costituito.-----

3. Il Comitato di bacino dura in carica cinque anni e comunque fino alla nomina del nuovo comitato, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e l'assunzione degli atti urgenti ed improrogabili.-----

4. La cessazione del mandato di rappresentanza previsto al comma 3 dell'articolo 8, comporta, di diritto, la decadenza da componente del Comitato di bacino o da Presidente.-----

5. In caso di cessazione di uno o più dei componenti del Comitato bacino o del Presidente, l'Assemblea provvede alla loro sostituzione, con le procedure previste dal comma 2 e dall'articolo 14, entro sessanta giorni dalla cessazione.-----

6. Le dimissioni dei singoli componenti sono presentate per iscritto, sono irrevocabili e decorrono dal momento in cui la comunicazione è acquisita al protocollo dal Consiglio di bacino.-----

7. L'Assemblea di bacino può deliberare la sfiducia del Comitato di bacino o del Presidente in carica solo con la contestuale elezione del nuovo organo. In questo caso la proposta di deliberazione deve essere presentata almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea ed essere sottoscritta da almeno 30% degli enti locali partecipanti.-----

Art. 12 – Attribuzioni del Comitato di bacino-----

1. Il Comitato di bacino è l'organo esecutivo del Consiglio di bacino. Esso compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dalla presente convenzione all'Assemblea di bacino e che non rientrino nelle competenze del Presidente e del Direttore.-----

2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, spetta in particolare al Comitato di bacino l'adozione degli atti inerenti:-----

a. le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;-----

b. gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permutate, gli appalti e le concessioni che non siano espressamente attribuiti all'Assemblea;-----

c. l'approvazione del regolamento e delle relative varianti per il funzionamento degli organi del Consiglio di bacino, nonché del regolamento per il funzionamento della struttura operativa del medesimo;-----

d. le proposte all'Assemblea, con particolare riferimento agli atti

di cui alle lettere c), d), f), h), i), e l) comma 2, dell'articolo 9;-----

e. le decisioni sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;

f. (.....)

3. Il Comitato di bacino riferisce annualmente all'Assemblea di bacino sulla propria attività e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dell'Assemblea medesima.-----

Art. 13 – Svolgimento delle sedute e modalità di votazione del Comitato di bacino-----

1. Il Comitato di bacino è presieduto dal Presidente del Consiglio di bacino o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente da lui delegato ai sensi dell'articolo 14, comma 5.-----

2. Per la validità delle sedute e delle deliberazioni del Comitato di bacino è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri .-----

3. Le deliberazioni del Comitato di bacino sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

4. Le sedute del Comitato di bacino non sono pubbliche.-----

Art. 14 – Presidente del Consiglio di bacino-----

1. Il Presidente del Consiglio di bacino fa parte del Comitato di bacino ed è scelto dall'Assemblea di bacino tra i suoi componenti. -----

2. L'elezione del Presidente del Consiglio di bacino avviene sulla base di candidature sottoscritte da un numero minimo di componenti dell'Assemblea di bacino che rappresentino complessivamente almeno il 30% degli enti locali partecipanti, calcolati sia in termini numerici sia in termini di rappresentanza.-----

3. Le candidature alla carica di Presidente devono essere presentate entro il quinto giorno antecedente la data della seduta dell'Assemblea elettiva; a tale scopo fa fede la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo dell'ente locale responsabile del coordinamento nel caso della prima assemblea per la costituzione del Consiglio di bacino, oppure la data di presentazione delle liste all'ufficio protocollo del Consiglio di bacino medesimo, una volta che questo sia stato costituito.-----

4. Al Presidente del Consiglio di bacino sono attribuiti i seguenti compiti:-----

a. ha la rappresentanza legale dell'ente con facoltà di delega al Direttore;-----

b. convoca e presiede l'Assemblea di bacino e il Comitato di bacino;-----

c. vigila sull'applicazione della presente convenzione, nonché sul rispetto delle diverse competenze degli organi del Consiglio di bacino;-----

d. sovrintende al buon funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea di bacino;-----

e. vigila su eventuali inadempienze da parte degli enti locali partecipanti al Consiglio di bacino e ne dà comunicazione alla Regione;-----

f. è membro del Comitato di bacino regionale di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni.-----

5. Il Presidente del Consiglio di bacino sceglie tra i membri del Comitato di bacino, il consigliere da lui delegato a svolgere le funzioni proprie in caso di suo impedimento o assenza.-----

Art. 15 – Direttore del Consiglio di bacino-----

1. Il Direttore è nominato dall'Assemblea di bacino su proposta del

Comitato di bacino. -----

2. Il Direttore ha la responsabilità della struttura operativa del Consiglio di bacino e in particolare:-----

a. assiste gli organi istituzionali del Consiglio di bacino;-----

b. partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea di bacino e ne redige i processi verbali;-----

c. ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;-----

d. coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di bacino;-----

e. cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea di bacino;

f. esercita tutte le altre funzioni demandategli dal regolamento per il funzionamento degli organi del Consiglio di bacino e della struttura operativa di cui all'articolo 12, comma 2, lettera c);-----

g. trasmette gli atti fondamentali e, su richiesta, i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea di bacino agli enti locali partecipanti al Consiglio di bacino;-----

h. propone al Comitato di bacino il regolamento sull'ordinamento degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione;-----

3. Il Direttore riferisce annualmente all'Assemblea di bacino sulla propria attività.-----

Art.16 – Ufficio del Consiglio di bacino-----

1. L'ufficio del Consiglio di bacino è istituito presso il Comune di Bassano del Grappa (VI)-----

2. Nel regolamento di cui all'articolo 12, comma 2, lettera c), sono contenute norme dirette a disciplinare la composizione, le attribuzioni e l'organizzazione dell'ufficio del Consiglio di bacino.-----

3. A capo dell'ufficio del Consiglio di bacino è posto il Direttore al quale sono affidate le funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza della struttura rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono con l'ufficio stesso.-----

4. Allo scopo di razionalizzare la spesa pubblica l'ufficio del Consiglio di bacino può avvalersi di uffici di segreteria al servizio degli enti locali partecipanti. Le risorse umane da assegnare all'ufficio del Consiglio di bacino sono prioritariamente individuate tra il personale già in organico o a contratto negli enti locali partecipanti il bacino territoriale di cui all'articolo 1, comma 1.-----

5. All'ufficio del Consiglio di bacino sono preposte risorse umane adeguate a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere in modo efficace ed efficiente le funzioni ed i compiti assegnati all'ufficio medesimo.-----

6. Laddove le risorse non siano sufficienti per coprire il fabbisogni di competenze tecniche e di capacità professionali si potrà fare ricorso a risorse umane esterne, che saranno selezionate a mezzo di avviso pubblico in base a criteri oggettivi di valutazione dei titoli di studio, delle esperienze professionali, della propensione al ruolo, che il regolamento di cui all'articolo 12, comma 2 lettera c, dovrà individuare preventivamente.-----

7. La selezione delle eventuali risorse umane esterne da assegnare all'ufficio del Consiglio di bacino sarà espletata dal Direttore, nel pieno

rispetto dei criteri e delle procedure previste dalla disciplina vigente.-----

8. L'ufficio del Consiglio di bacino è una struttura multi professionale e flessibile, in grado di adeguarsi costantemente alle esigenze organizzative assicurando alla propria azione efficacia ed efficienza. Svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di conseguire gli obiettivi indicati dagli organi di bacino.-----

9. Ciascun ente locale partecipante al bacino territoriale provvede a predisporre apposito ordine di servizio che specifichi le risorse umane da assegnare all'ufficio del Consiglio di bacino e la quota percentuale del tempo di lavoro di dette risorse per le quali deve intendersi l'assegnazione al predetto ufficio.-----

10. Nella definizione dell'assetto organizzativo dell'ufficio del Consiglio di bacino gli enti locali partecipanti si impegnano ad individuare in modo puntuale l'apporto stabile e continuativo in termini di risorse umane, espresso in giornate/uomo oppure in ore/uomo, per il funzionamento dell'ufficio stesso ovvero delle risorse economiche necessarie per le risorse umane acquisite dall'esterno.-----

Art. 17 – Disposizioni finanziarie-----

1. Gli enti locali partecipanti al Consiglio di bacino coprono le relative spese di funzionamento in ragione delle quote di partecipazione di cui all'articolo 6. Al pagamento della quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino si fa fronte con i proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.-----

2. Il pagamento degli oneri di pertinenza dei singoli enti locali partecipanti deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della

richiesta.-----

3. Il fabbisogno finanziario del Consiglio di bacino è indicato nel bilancio di previsione da approvarsi da parte dell'Assemblea di bacino entro il termine stabilito dall'art. 151 del D.Lgs 267/2000 per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.-----

Art. 18 – Rinvio-----

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa espresso rinvio alle norme previste al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

Repertorio _____ atti del Segretario Generale del Comune di
Bassano del Grappa-----

-----AUTENTICA DI FIRME DI DOCUMENTO INFORMATICO-----

composto, oltre la presente autentica, da numero uno (01) file da me
Segretario Generale firmato in formato PDF/A, denominato "Convenzione
BRENTA PER I RIFIUTI_2017.pdf" con relativi allegati A e B, così
identificato: -----

Certifico io sottoscritto dott. Antonello Accadia, Segretario Generale del
Comune di Bassano del Grappa (VI), legittimato ad autenticare le
sottoscrizioni degli atti posti in essere nell'interesse del Comune, ai sensi e
per gli effetti dell'articolo 97 del Decreto legislativo n. 267/2000 che le
persone infra generalizzate, della cui identità personale e poteri io Segretario
Generale sono certo, hanno apposto in data _____ () _____
() duemiladiciasette (2017) alle ore risultanti dalla sottoscrizione digitale,
in mia presenza dopo lettura data all'atto, la propria firma digitale sul file
costituente il documento informatico di cui sopra, che non è in contrasto con
l'ordinamento giuridico:-----

- per il Comune di _____, con sede in _____ (), Via
_____ n. _____, C.F. _____, P.Iva _____,
nato a _____ () in data _____, in qualità di
_____, legittimato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, la cui firma
digitale è stata verificata con esito tecnico positivo. Dispositivo di firma n.
_____, rilasciato da _____;-----

- per il Comune di _____, con sede in _____ (), Via

_____ n. _____, C.F. _____, P.Iva _____, _____,
nato a _____ (____) in data _____, in qualità di
_____, legittimato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, la cui firma
digitale è stata verificata con esito tecnico positivo. Dispositivo di firma n.
_____, rilasciato da _____;-----

- per il Comune di _____, con sede in _____ (____), Via
_____ n. _____, C.F. _____, P.Iva _____, _____,
nato a _____ (____) in data _____, in qualità di
_____, legittimato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, la cui firma
digitale è stata verificata con esito tecnico positivo. Dispositivo di firma n.
_____, rilasciato da _____;-----

- per il Comune di _____, con sede in _____ (____), Via
_____ n. _____, C.F. _____, P.Iva _____, _____,
nato a _____ (____) in data _____, in qualità di
_____, legittimato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, la cui firma
digitale è stata verificata con esito tecnico positivo. Dispositivo di firma n.
_____, rilasciato da _____;-----

- per il Comune di _____, con sede in _____ (____), Via
_____ n. _____, C.F. _____, P.Iva _____, _____,
nato a _____ (____) in data _____, in qualità di
_____, legittimato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, la cui firma

digitale è stata verificata con esito tecnico positivo. Dispositivo di firma n.

_____, rilasciato da _____;-----

- per il Comune di _____, con sede in _____ (____), Via

_____ n. _____, C.F. _____, P.Iva _____, _____,

nato a _____ (____) in data _____, in qualità di

_____, legittimato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.

_____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, la cui firma

digitale è stata verificata con esito tecnico positivo. Dispositivo di firma n.

_____, rilasciato da _____;-----

In seguito alla verifica della firma e del certificato dei sottoscrittori, io
Segretario Generale appongo la mia firma digitale alla presente autentica di
firme digitali mediante strumento di firma rilasciato da INFOCERT, numero
carta 1205100000248514, valido e non revocato sino al 14.04.2017.-----

Bassano del Grappa (VI), presso sede municipale , Via Matteotti n. 39,

_____ (____) ____ (____) _____ (____), alle ore risultante dalla

sottoscrizione digitale-----

Firmato con firma digitale Antonello Accadia Segretario Generale-----

Certificato rilasciato da INFOCERT, numero carta 1205100000248514-----

ALLEGATO B DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 6 del 30/01/2017

RICCARDO ZAMBONINI
Dottore Commercialista – Revisore dei Conti
Via Arena, 125 – 45032 Bergantino (RO)

COMUNE DI ROSSANO VENETO
VICENZA

26 GEN. 2017

Prot. nr. 001125
Categ. Classe Fasc.

VERBALE n. 01 del 26/01/2017

OGGETTO: parere dell'organo di revisione sulla proposta di approvazione dello schema di convenzione tipo per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino BRENTA afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Diffida ad adempiere ex art. 3 bis comma 1 bis della D.L. n. 138/2011.

L'Organo di Revisione del Comune di Rossano Veneto, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.07.2015 nella persona del Dott. Riccardo Zambonini iscritto nel registro dei Revisori Contabili con numero di iscrizione n. 65930.

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto Legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186-bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191" ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

PRESO ATTO che:

- ai sensi della Legge Regionale 52/2012, modificata dalla Legge Regionale 7 febbraio 2014 n. 3 e successivamente dalla Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infra-provinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino. I Consigli di Bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'art. 4 che li istituisce e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12 sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra cui rientra il Bacino Brenta in cui ricade il Comune di Rossano Veneto;

VISTA la deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1117 del 1 luglio 2014, pubblicata nel BURV n. 78 del 12 agosto 2014, di approvazione dello schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento dei Consigli di Bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e di conferma dell'individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 13 del Decreto-Legge n. 150/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2014 n. 15 e l'art. 3-bis, comma 1-bis, del Decreto-Legge n. 138/2011 nella formulazione novellata dalla Legge n. 190/2014;

VISTA la diffida trasmessa dalla Regione Veneto a firma del Presidente Dott. Luca Zaia, Prot. Gen.le 62 del 03/01/2017, con la quale si intima agli enti facenti parte del Bacino "Brenta", di approvare lo schema di convenzione tipo per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di bacino Brenta, afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, entro 30 giorni dal ricevimento, avvisando altresì che decorso inutilmente il termine, la Regione Veneto procederà con l'azione sostitutiva nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, mediante la nomina di un Commissario *ad acta* ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis del DL n. 138/2011, con l'addebito di ogni relativo onere;

VISTO ed esaminato il testo della Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge della Regione Veneto n. 52/2012 e ss.mm.ii. la costituzione del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti è preordinata al perseguimento delle seguenti finalità:

- favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, degli enti locali ricadenti nel bacino territoriale;
- esercitare in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso il Consiglio di Bacino;

ATTESO che in base alla legislazione statale e regionale sopra richiamata spetta unicamente al Consiglio di Bacino l'esercizio delle funzioni concernenti, tra l'altro, la scelta della forma di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani individuando il modello tra quelli ammessi dalla disciplina statale ed europea (affidamento in house providing, partenariato pubblico-privato istituzionalizzato, gara ad evidenza pubblica) per la scelta del gestore del servizio;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 52;

VISTA la D.R.G.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.R.G.V. n. 1117 del 1 luglio 2014;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) punto 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000, l'organo di revisione è tenuto ad esprimere "pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";

RILEVATO che la proposta di deliberazione in oggetto e la convenzione, sia dal punto di vista procedurale che sostanziale, risultano conformi alla vigente normativa costituendo in particolare attuazione di obbligo legislativo di fonte regionale;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Diffida ad adempiere ex art. 3 bis comma 1 bis della D.L. n. 138/2011 - schema di convenzione tipo per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino BRENTA afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani".

Si invita comunque l'Amministrazione Comunale ad esaminare il progetto iniziale e a monitorare la successiva gestione, al fine di acquisire dati sulla convenienza economica del progetto stesso, anche in riferimento al risparmio tariffario del servizio.

Il Revisore dei conti

Dott. Riccardo Zambonini



Il Sindaco Morena Martini apre la discussione e invita l'Assessore Davide Berton a relazionare sulla proposta in oggetto.

L'Assessore Davide Berton illustra gli scenari legati alla costituzione del Consiglio di Bacino per i rifiuti e sottolinea la prospettiva della nomina del Commissario regionale ad acta nell'ipotesi di mancata approvazione della proposta, con oneri conseguenti a carico del Comune inadempiente.

Il Consigliere Gilberto Trevisan dapprima chiede ed ottiene ragguagli in ordine alle prospettive della società partecipata Etra, quindi lamenta la perdita di autonomia e di prerogative comunali nell'ipotesi di costituzione del Consiglio di bacino ed infine annuncia il suo voto contrario.

La Consigliera Paola Ganassin si associa alla contrarietà alla proposta, argomentando sulla perdita di autonomia dell'ente collegata alla costituzione dell'organo d'ambito e paventando un aumento delle tariffe in analogia con quanto avvenuto nel settore idrico.

Il Consigliere Ezio Marcon si associa alla contrarietà alla proposta, lamentando anch'egli la perdita di autonomia dell'ente.

Il Sindaco Morena Martini sospende il Consiglio per alcuni minuti per consultazioni, quindi alla ripresa dei lavori apre le dichiarazioni di voto.

L'Assessore Davide Berton analizza le criticità degli scenari in esame, ma ribadisce il suo voto favorevole in ragione degli impegni presi con le altre amministrazioni comunali interessate.

Il Consigliere Gilberto Trevisan, anche a nome del gruppo consiliare, ribadisce il voto contrario.

In esito alle dichiarazioni di voto il Sindaco apre la votazione.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene respinta con voti favorevoli n. 2 (Giorgio Campagnolo e Davide Berton), contrari n. 8 (Morena Martini, Helga Battaglin, Paola Ganassin, Loris Gobbo, Adriano Guarise, Ezio Marcon, Ugo Marinello e Gilberto Trevisan)**

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta)

<https://www.youtube.com/watch?v=tLIRqvYW0Fs>

<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **02/03/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **02/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
